Conferenza stampa sulle attività della commissione consiliare regionale

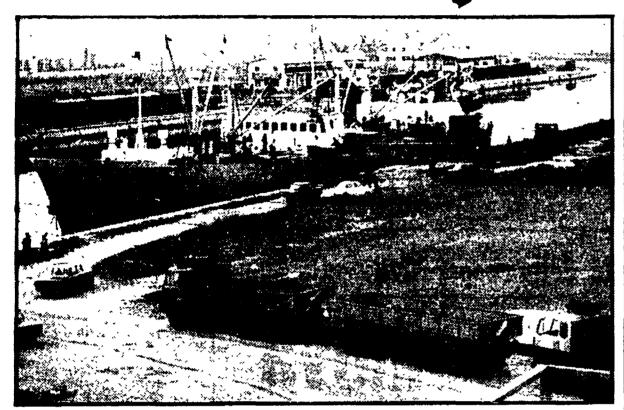
UN CONCRETO BILANCIO DI LEGGI E INTERVENTI PER L'AGRICOLTURA

Le risoluzioni proposte all'unanimità a approvate nei primi mesi della seconda legislatura — I temi trattati: regionalizzazione degli enti di sviluppo, recupero delle terre incolte, interventi per il settore vitivinicolo, normativa dei contratti agrari — A che punto sono le leggi riguardanti la gestione del patrimonio agricolo forestale e in materia di bonifica

Secondo alcuni è indispensabile

Un porto nei campi tra Pisa e Livorno?

Il progetto era stato abbandonato da tempo, perché improvvisamente lo si ripropone? — Convegno nazionale sul potenziamento del canale dei Navicelli e della darsena — Non si può impostare la questione in termini esclusivamente tecnici



PISA — Una immagine della darsena del canale dei Navicelli

e ridiscusso, oggetto in passato di lunghe polemiche, valutato in tutti i suoi aspetti e poi lasciato pian piano cadere nel nulla da tutti per la sua impraticabilità, essere di nuovo riproposto con forza ed attirare ancora su di sè l'attenzione e l'interesse? A logica sembrerebbe di no, ma forse la logica non vale o non è l'unico elemento da valutare nella questione del canale del Navicelli e del porto pisano abbandonato da tempo e riproposto oggi da alcuni non solo come problema di attualità, ma come componente essenziale e irrinunciabile del futuro di un'ampia zona di territorio assai più estesa del

comune di Pisa. Coloro che si sono dati ieri convegno a Pisa sono stati sostanzialmente d'accordo con i promotori dell'iniziativa nel rilanciare l'idea del porto pisano (la Camera di Commercio. il «Centro studi economico-finanziari » della Provincia di Pisa, costituito dalle Casse di risparmio di Pisa, Volterra e San Miniato e la « Unione della navigazione interna»). Della necessità di un porto a Pisa e quindi del potenziamento del vecchio canale mediceo che, aperto nel 1603 da Ferdinando I, collega la città a Livorno, hanno parlato come di un'opera da realizzare al più presto, senza indugi e sulla quale non ci possono essere tergi-

Come già nel corso della conferenza stampa che aveva preceduto il convegno nazionale di ieri il professor Aldo Cecchella, docente di economia politica all'università di Pisa e autore di uno studio sul canale Pisa-Livorno, ha riaffermato che il costo dell'opera (ancora però non si sa bene chi dovrebbe accollarselo) sarebbe irrisorio rispetto ai vantaggi che ne deriverebbero per Pisa, il suo hinterland e per la stessa Li-

Basterebbero pochi ritocchi

al canale, qualche opera di

risistemazione delle sponde.

un po' di illuminazione in più e tutto sarebbe a posto, Pisa potrebbe coronare il sogno che da secoli va coltivando: avere uno sbocco diretto al mare. Durante il convegno però qualche cifra è venuta fuori. Il dottor Cavalcoli, dell'Unione navigazione interna, nel suo intervento tecnico ha detto apertamente che per sistemare ogni metro delle sponde del canale, ridotte in uno stato pietoso, occorrono almeno 100 mila lire: quindi più di tre miliardi solo per rimettere in sesto i 32 chilometri di sponde da Pisa a Livorno (e il canale è lungo ail'incirca 16 chilometri). Ma quale dovrebbe essere il ruolo del potenziato canale dei Navicelli e del suo logico complemento, il porto pisano? Secondo il prof. Cecchella è impensabile guardare al canale come ad una via di collegamento tra l'entroterra pisano e il porto di Livorno. A questo livello non conviene nemmeno porre la questione - dice in sostanza il professor Cecchella — c'è ad una decina di chilometri il porto di Livorno di cui proprio in questi tempi si sta studiando l'ampliamento e quindi... Il canale deve invece essere diretiamente inserito nelle grandi rotte marittime, in un si-

stema di traffico di non mo-

deste dimensioni. Se non pro-

prio le mastodontiche navi

oceaniche, vi dovranno alme-

no scorrere tutte quelle che

battono il Mediterraneo. Il

do di esercitare un intenso i

La darsena di Pisa diven-

terebbe un porto con tutti i requisiti anche se posto in mezzo ai campi e distante diversi chilometri dal mare e una decina dalle banchine di Livorno. Secondo il professor Cecchella, i vantaggi per il sistema dei traffici e dei commerci sarebbero incalcolabili: abbasamento dei regimi tariffari, riduzione dei tempi tecnici per l'imbarco e lo sbarco, per il disbrigo delle formalità burocratiche e doganali, eliminazione dei tempi morti in attesa nel ritmi di disponibilità degli impianti e dei natanti, eliminazione del doppio trasbordo delle merci

bitare. Il porto pisano - secondo alcuni — deve diventare complementare a quello livornese in base al principio di un sistema portuale inte-

comunale di organizzazione l

del PCI. Un momento ser.o

di confronto e di riflessione

sulle nuove responsabilità e

compiti che spettano ai no-

sultati organizzativi di una

realtà comunale al disotto dei

10 000 abitanti, occorre par-

tire per un rilancio di tutto

il lavoro teso ad affermare

la partecipazione democrati-

ca dei lavoratori e dei gio-

vani alle scelte fondamental:

dello sviluppo sociale e oc-

cupazionale del comune. Otto

sezioni, 1466 iscritti al PCI

per il 1976 — in più rispetto

al 1975 - 350 donne, 80 reclu-

tati e 125 iscritti alla FGCI:

da questa forza organizzata

bisogna partire per promuo-

vere grand; movimenti di mo-

gare altri cittadini e forze po-

Grosse potenzialità sono

litiche e sociali.

bilitazione in grado di aggre-

Può un progetto discusso | ruolo di attrazione delle merci gravitanti in un'area geografica molto estesa

> non si è andati molto al di là della riproposizione in termini tecnici di una vecchia Ma non è sufficiente — ha detto Landucci, della segreteria provinciale della Federazione sindacale unitaria proporre la questione del potenziamento del canale e del porto pisani da un punto di vista esclusivamente tecnico. il problema comporta necessariamente una serie di problemi collegati e di varia natura di cui certo non si può ignorare l'esistenza. Lo svi-

e degli oneri relativi, disponibilità di aree più vaste per la concentrazione delle merci. Insomma, con poca spesa e poco sforzo Pisa potrebbe avere il suo porto. Della necessità della sua esistenza a pochi chilometri da Livorno i promotori del convegno non sembrano dudel canale e del porto pisano

> non sembra rispondere a que-Daniele Martini

luppo delle infrastrutture co-

me il canale dei Navicelli de-

ve essere inserito in un con-

testo armonico di gestione del

territorio --- ha detto Landuc-

ci - nell'ambito delle scelte

già effettuate o di quelle che

democraticamente verranno

Ma il modo con cui fino ad

I lavori della conferenza comunale di organizzazione

I COMPITI DEL PCI A GAVORRANO

Il peso e il ruolo del partito - La lotta contro lo smantellamento delle miniere

I problemi agricoli legati a processi di crescita occupazionale e produttiva

BAGNO DI GAVORRANO 28 | tertal: che per responsabilità ' di lotta che hanno segnato un i miniera di Campiano può

ora è stata posta la questione

prese in futuro.

grato sulla scorta di quanto

già accade in altre città ma-

rittime del Nord Europa o

dello stesso Mediterraneo (Marsiglia, Napoli).

Nel convegno, in sostanza,

Come lavora il Consiglio regionale, quali problemi discutono quotidianamente le commissioni consiliari? Per offrire al pubblico una informazione più puntuale di que-sto aspetto della attività regionale - che resta in sottordine rispetto alle sedute dell'assemblea — l'ufficio di presidenza ha deciso di avviare una prassi inedita sino ad oggi: incontri periodici tra le commissioni consiliari e i rappresentanti della stampa per fare il punto sui lavori del Consiglio nei vari settori di intervento.

Il primo incontro della serie ha impegnato i membri della commissione permanente per l'agricoltura: il presidente Rosati, il vice presidente Franci, i consiglieri Fio-ravanti e Bernardini. La Commissione ha presentato alla stampa una raccolta delle risoluzioni relative ai problemi dell'agricoltura, sottoposte al Consiglio e approvate all'unanimità in questo primo scorcio di legislatura. I documenti in questione affrontano temi decisivi per lo sviluppo dell'agricoltura nella nostra regione, dalla crisi del settore vitivinicolo alla nuova normativa dei contratti agrari, dai problemi del recupero delle terre incolte, alle proposte per la regionalizzazione degli enti di sviluppo sino ai finanziament: all'agricoltura e sul plano zootecnico nazio-

Riproporre oggi un quadro di insieme delle risoluzioni approvate ha valore — come ha spiegato il presidente Rosati – non solo perché su di essi si è espresso l'unanime consenso delle forze politiche quanto riguarda il settore viprovata dal Consiglio nell' ottobre scorso, ha fatto selegge per il contributo alle tra breve in vigore. Altrettanto importanti le

due risoluzioni relative alla mezzadria e alle terre incolte. Al fondo di queste risoluzioni — hanno ribadito i consiglieri — sta la volontà di operare unitariamente per recuperare tutte le terre suscettibili di una piena utilizzazione ai fini produttivi puntando sull'estensione dell'azienda diretto coltivatrice singola e associata, consentendo superamento della mezzadria che in Toscana interessa circa 20 mila poderi, oltre 40.000 addetti e più di centomila ettari di superficie a-

Per le terre incolte infine — e la notizia è di questi ultimi giorni — la Giunta regionale sta portando avanti un lavoro accurato di censimento con la collaborazione dezli enti locali. E' di oggi infine il voto definitivo del Senato per la regionalizzazione degli enti di sviluppo. L'attività della Commissione agricoltura non si esaurisce in questo ambito: attualmente i consiglieri sono ai lavoro intorno a due importan-, esperti.

ti leggi di delega. La prima legge, per la gestione del patrimonio agricolo forestale, dovrà fissare le linee di intervento su 82.000 ettari di territorio ex-demaniale trasferito dall'azienda di stato alla Regione. Il lavoro in questo caso è già notevolmente avanzato: si tratta di suddividere il patrimonio in complessi agricolo forestali che saranno gestiti sulla base di piani decennali di sviluppo e di programmi annuali. Per quanto riguarda gli enti destinatari della delega esistono ancora diversità di ipotesi: mentre la proposta della Giunta indica le comunità montane e i Comuni, i membri de della Commissione propongono di fare riferimento

esplicito agli organi comprensoriali. La seconda legge, per la gestione di funzioni amministrative trasferite alla Regione in materia di bonifica integrale e montana, si applicherà su 1.660.000 ettari di territorio divisi in 22 consorzi di bonifica. Anche in que sto caso diviene decisivo i problema dei soggetti di delega (Province, come indica la Giunta, o comprensori, come propongono i consiglieri dc?). Occorre rinnovare anche i consorzi provvedendo ad una loro democratizzazione attraverso l'ingresso dei rappresentanti degli enti locall. Sulla legge il dibattito è ancora aperto, con buone prospettive di intesa unita-

Ripreso il dibattito al Consiglio comunale

Siena: l'impegno della Giunta per il piano S. Miniato-La Lizza

L'assessore Mezzedimi: l'Amministrazione ha mantenuto sempre uno stretto contatto con i tecnici - Il lavoro di coordinamento dei cantieri per consentire l'inizio dei lavori nel primo comparto di interventi di edilizia economica e popolare per la costruzione di 500 alloggi

Oggi assemblea aperta alla Piaggio di Pontedera

Domani mattina ci sarà un' assemblea aperta allo stabilimento Piaggio nel quadro delle iniziative di lotta dei metalmeccanici della provincia di Pisa per il rinnovo del contratto di lavoro dei metalmeccanici. Si terrà dalle ore 9,30 alle 11 all'interno dello stabilimento Piaggio de Pontedera un'assemblea aperta alla quale la FLM e il consiglio di fabbrica hanno invitato parlamentari della circoscrizione, i consiglieri regionali della provincia, l'Amministrazione provinciale, i sindacati del comprensorio della Valdera, i rappresentanti dei consigli di fabbrica dei sindacati di categoria, le forze politiche

Il servizio d'ordine nel corso dell'assemblea sarà organizzato dal consiglio di fabbrica stesso. Tale assemblea avrà l'obiettivo per i metalmeccanici di illustrare le rif. f. 'vendicazioni contrattuali

Livorno: bomba molotov contro un distributore

LIVORNO, 28 Bomba molotov questa notte Livorno, contro un distributore di benzina in piazza della Repubblica, L'ordigno è stato lanciato verso le 23,30 da una motoretta con a bordo pare, due persone, ed è caduto sopra il tetto del distri butore. Irrilevanti i danni, perché il principio di incendio è stato subito domato da una squadra di vigili del fuoco prontamente accorsa. L'attentato probabilmente fa par te di quella catena di provocazioni contro il movimento operaio specie in questo periodo che i metalmeccanici da giorni attuano in piazza della Repubblica un presidio per rivendicare una rapida e positiva chiusura dei contratti di lavoro. Dalla bomba alla caserma dei carabinieri a quele contro le filiali della Leyland fino alla bomba contro a libreria delle suore paoline: la città e il movimento demo cratico sono consapevoli dela natura reazionaria di questi episodi e della necessità di tà delle forze democratiche. Consiglio comunale di Siena sul piano San Miniato-La Lizza. Nell'ultima seduta l'assessore all'urbanistica, compagno Fabrizio Mezzedimi, ha letto una relazione sull'attività della Giunta di queste ultime settimane per la realizzazione del progetto urba-« Per quanto riguarda il

mandato dei tecnici -- ha detto l'assessore -- c'è da ri levare che il contatto con la Giunta è stato costante e addirittura quotidiano». Il lavoro infatti non si è mai interrotto. Non si è trattato certo di un compito fa cile, considerando che la geva è stata continuamente in tralciata dai provvedimenti di legge per l'edilizia economica e popolare, emanati in tempi ristrettissimi e perentori. Tempestivo moltre è stato il lavoro continuo di ricucitura e di organizzazione che si è reso indispensabile per mantenere l'opera dei tecnici sem pre in stretto contatto con le basi programmatiche del piano stesso, soprattutto riguardo alle posizioni assunte dal Monte dei Paschi e dall'Università, direttamente impe gnate nell'intervento urbani-

ha proseguito Mezzedimi che l'impegno dell'Amministrazione sia limitato soltanrispondere rafforzando l'uni- i to a questo tema, seppuie assai importante». Tutto un lavoro estrema mente impegnativo è stato

svolto per il coordinamento E' ripreso il dibattito del | dei cantieri, onde consentire l'inizio dei lavori nel primo comparto di intervento di edi lizia economica e popolare nell'area di San Miniato per la costruzione di 500 alloggi «Come si sa — ha preci sato Mezzedimi — il proble ma era di riuscire, nonostante i termini perentori previ sti dalle leggi "166" e "492". a tradurre in realtà operante

> I provvedimenti governativi infatti, non conoscono mezze misure. Dopo circa 10 anm di pressoché totale assenze dell'intervento statale nel set tore dell'edilizia, all'improvviso si sono ritrovati tra le mani una certa quota di fi nanziamenti da spendere non presto, come sarebbe stato giusto e comprensibile, ma

circa 8 miliardi di finanzia-

« A Siena -- ha detto l'as sessore -- questi provvedimenti sono giunti proprio nel momento in cui l'Ammini strazione comunale e i mag giori enti cittadini stavano impostando il piano San Miniato La Lizza, destinato a ri solvere in modo unitario, ra zionale e culturalmente avanzato, il problema della espan sione nord est della città. Per la struttura del nuovo quar tiere residenziale și erano gi**ă** evidenziati i presupposti fondamentali: no al ghetto, ma anche no alla tradizionale e spansione periferica che, per propria natura, anche se cor rettamente impostata, avreb be continuato a mantenere tutti i segni negativi della se parazione sociale e dell'anoni-

mato urbano». Al fine di evitare al nuovo quartière il mero carattere di periferia e farne invece una vera e propria parte organi-ca della città, l'Amministrazione comunale ha sollecitato in tutta l'opinione pubbli ca senese quella partecipazio ne che e sempre stata alla base delle prerogative politiche e culturali dell'interven-

to urbanistico. «Questa scelta è stata fatrazione di lungimiranza amministrativa e ragionando so ottimismo e di fiducia nelle risorse politiche, economiche e culturali che la città poteva offrire, nonché su una a nalisi lucida delle capacita tecniche complessive che potevano essere sollecitate e messe in moto da un'operazione del genere». E in questo quadro di par-

tecipazione, si è svolta duran te tutto il mese di febbraio una serie di incontri e di zione del TRA-IN, i comitat di quartiere, le associazioni sportive, culturali e ricreative, le facoltà universitarie, to scuola città, contrade, associazioni di industriali, arti-

giani, commercianti,

«Tutti questi incontri ha concluso il compagno Mezstremamente utili, e hanno messo in evidenza un diffuso atteginamento positivo e costruttivo, un impegno orien tato costantemente sui problemi, sulle difficoltà da su perare, in relazione al mezzi delle iniziative, anche nel disponibili, spesso entrando nel vivo dei problemi tecnici. e spesso affrontando altri util.zzazione del tempo libero. grandi temi della città come Valerio Pelini | per esempio il centro sto

Con il coordinamento del consorzio socio-sanitario

VACANZE DI TIPO NUOVO PER GIOVANI ED ANZIANI DEI COMUNI DEL VALDARNO

Il programma prevede ampie possibilità di scelta - Le località prescelte - Personale specializzato a disposizione dei partecipanti - Discusse in numerose assemblee popolari, l'organizzazione e la gestione delle iniziative

Si insedia oggi la commissione regionale

per lo sport Questa mattina alle ore 11,

presso il dipart/mento istruzione e cultura della Regione, sarà insediata ufficialmente la commissione regionale dello sport. La commissione, istituita con decreto del presidente della Regione e presieduta dall'assessore Tassinari, ha funzioni di proposta e di consultazione a favore degli organismi del settore ed è composta dai rappresentanti dei poteri locali, delle organizzazioni sindacali, del mondo della scuola, del Coni, dell'asso ciazionismo democratico e da

sopperire a questo declino se

nel contempo non ci si muo-

ve conseguentemente verso

la verticalizzazione produttiva

che trova negli stabilimenti

del Casone un propellente

necessario anche se non suf-

ficiente per aprire nuovi sboc-

Il discorso investe in modo

particolare le partec.pazioni

statali e il governo che non

possono più tergiversare nel

mettere in cantiere il apia-

no minerario e chimico na-

zionale». Un progetto di svi-

luppo capace di intensificare

la ricerca piritifera soprat-

tutto nella miniera di Ga-

vorrano. E questo per smen-

tire le volontà dell'Egam, ri-

baltare il lento processo di

smantellamento degli impian-

chi occupazionali

Vacanze di tipo nuovo per giovani e anziani dei nove comuni del Valdarno aretino che fanno parte della zona sanitaria < 55 » grazie all'intervento del consorzio socio sanitario che è riuscito a stimolare ed a coordinare in delle singole amministrazioni comunali. Si tratta di novità di importanza notevole, sopratutto se si considera il difficile momento attraversato dalle finanze comunali e la gravissima situazione che i tagli indiscriminati ai bilanci degli enti locali ha creato in tutto Comuni della zona. In pratica è stato predisposto un programma unico per i 9 comuni, articolato intorno ad alcune « proposte » di vacanze marine o montane di due set-

Più specificatamente gli anziani potranno scegliere fra un soggiorno nella riviera adriatica nei mesi di giugno, e di settembre e un periodo di vacanza in montagna, ad Abbadia San Salvatore, nel mese di lugiio. S.a nel primo che nel secondo caso gli an-ziani saranno seguiti da personale specializzato, con un p rapporto di un accompagna-tore ogni 20 unità; nei luoghi di soggiorno sarà assicurato anche un adeguato servizio d; assistenza medica.

Per quanto riguarda i ra gazzi dai 6 ai 12 anni si è l invece offerta la possibilità di scegliere fra il soggiorno al mare nelle colonie e la vacanza in campeggio a Marina d. Ravenna o a Sapitello di Sapri. E' anche prevista l'organizzazione e la gestione di campeggi diurni nello splendido parco naturale di Caiano, nel comune di Cavriglia. In questo caso i ragazzi saranno accompagnati al parco al mattino e riconsegnati alle famiglie nel tardo pomeriggio. A tutt. saranno assicurati il pranzo e la merenda. Personale specializzato provvedera anche in questo caso alla vigilanza ed all'organizzazione delle attività ricreative ed educative, «Le Amministrazioni comu

 $nal: - c_i dice un amm.n.$ stratore -- ritengono che le vacanze estive s.ano un fondamentale strumento di incontro sociale e d, recupero psisocio sanitario ha permesso zone. di coordinare iniziative che fino ad ora sono state portate avanti in modo piuttosto frammentar.o. Ognuno per proprio conto ». Quest'anno invece le « pro-

poste y sono uguali per tutti

gl. enti locali che compongo no la zona sanitaria. In tutti i comuni sono già stati affissi i manifesti con le modalità di partecipazione. Le adesioni sono numerose. I criteri seguiti nella scelta delle

zativi, le proposte per la ge-, tadim stione di questa importante iniziativa vengono discussi in numerose assemblee convocate in tutta la zona che vedono la partecipazione attiva

dei cittadini interessati. A causa delle gravi difficoltà finanziarie degli enti lomodo organico le iniziative i cali è stata anche concordemente valutata la necessità che per ogni attività siano richiesti proporzionati contributi ai partecipanti, la cui entità sarà definita dalle commissioni assistenza dei vari comuni a partire da alcune cifre minime uguali in tutta la zona, e tali da non compromettere per nessuno la possibilità di partecipazione. Le 3,000 lire richieste per gli anziani, le 20.000 per le colonie giovanili e le 30.000 lire per i campeggi marini, per portare alcuni esempi,

fre fuori della portata della

grande maggioranza dei cit-

allo sforzo che le Amministrazioni comunali fanno per i servizi sociali e quindi anche per le vacanze estive». E' una esperienza nuova e interessante quella che viene avanti nel Valdarno: sopratutto per l'omogeneità e il coordinamento delle scelte, delle iniziative, dei criteri di gestione che è stato possibile raggiungere grazie al lavoro condotto insteme dagli enti locali e da un organismo sovracomunale come il consorzio socio sanitario. E' una dimostrazione ulteriore dei vantaggi della programmazione settore delle vacanze e della non rappresentano certo ci-

biamo fatto nei singoli comu-

hanno capito la necessità di

Grave atteggiamento a Montevarchi

La DC abbandona l'aula prima di iniziare i lavori

Il Consiglio era stato convocato per esaminare delle questioni urgenti - Un manifesto preparato in precedenza conferma il carattere pretestuoso dell'iniziativa

Castelnuovo Garfagnana

rifiutata di iscrivere a bilanvisione per il 1976 predispo- cio, come era stato richiestosto dalla giunta de di Ca- dal gruppo comunista, una quals.as: c.fra, anche minima a testimonianza della vote che pero, nella fase d. lonta d. andare veramente ed dei cap.gruppo. Dovevano eselaborazione ha fatto registra | una rapida costituzione degli | sere affrontati problemi relare elementi di importante no- lorganismi di democrazia de vità soprattutto se rapporta- | centrata, consigli di quartie cofisico L'intervento e la ti alla tradizionale carenza re e di frazione L'exittimo collaborazione del consorzio di dibattito politico di queste de pertanto il duobio espresso da: consiglieri comunisti sul-Per la prima volta il nuo i la reale volonta della DC di vo bilancio è passato al va- voler dar vita a questi nuovi strumenti di partecipazione semblee decentrate alle qua- popolare e democratica alla li hanno partecipato le forze | v. a del comune. Un'a'tra risociali, sindacali, imprendito | chiesta importante dei comunisti, di presentare nel bilan-15 giugno, le pregiudiziali i c.o comunale un programma ideologiche nei confronti del ! anticrisi, non e stata accolta-Non e stata fatta alcuna scelta reale, si è rimasti nel-

La Democrazia cristiana di gonista di un grave episodio nel corso dell'ult.ma seduta del Consiglio comunale. Dopo una dichiarazione, letta da capozruppo nella quale si esprimeva una protesta per la mancata presentazione del bilancio di previsione del 1976, 1 10 consiglieri del gruppo scudo croclato hanno abbandonato l'aula prima dell'inf-Il Consiglio comunale era stato convocato per discutere alcune questioni che presenta-

MONTEVARCHI, 28

vano carattere di urgenza in tivi all'edilizia scolastica, all'esproprio di alcune aree per la zona artigianale ed altre questioni che comunque dovevano improrogabilmente essere definite entro il 30 aprile. Un gesto a freddo, evidentemente preordinato, dal momento che subito dopo aver abbandonato la seduta, è stato affisso un manifesto nelle vie della cittadina valdarnese che evidentemente era stato preparato in precedenza. Soprattutto è stato un gesto che contraddice profondamente 11 modo positivo e costruttivo, metodo, principalmente una conto delle necessità, delle in cui si era mossa nel pasconquista dei partiti di sini- priorità e delle peculiarità di sato la minoranza di Palamo · Varchi.

terrottamente alla guida dell'Amministrazione comunale. Grazle a una direzione politica unitaria della cosa pubbl.ca la forza dei comunisti | visto nel contesto dello sfrutsi è venuta gradualmente allargando giungendo con il voto del 15 giugno al ragglungimento del 56% dei suf-

hattito, con la partecipazione in campo economico errata.

di moltissimi compagni ha i condotta avanti in un tren-

caratterizzato la conferenza i tennio, sono state mortifica-

battito e nelle conclusioni stro partito da 30 anni inintratte dal compagno Flav.o Tattarini della segreteria della Federazione, i temi dello sviluppo economico e sociale tamento pieno e integrale delle risorse naturali. Gavorrano è un comune minerario ricco di giacimenti piritiferi. fragi elettorali. Un grande Il mestiere di minatore ha peso e un grande ruolo che non deve assolutamente far sopire l'iniziativa e la mobilitazione delle sezioni comu-

motore della lotta e dell'orga-nizzazione delle masse. Da Promossi dalla giunta comunale

te e represse. E' a tale pro-

posito che un'attenzione e un

rilievo particolari hanno as-

sunto nella relazione del com-

pagno Mauro Giusti, nel di-

Una intera giornata di di- di una politica governativa i luminoso capitolo della battat:co della Maremma. Dopo un secolo di sfruttamento delle risorse mineratini poi Montedison, la presenza dell'Egam imposta con la lotta, la situazione che oggi si registra in tutto il settore minerario rischia di precipitare. In dieci anni si è avuto un calo repentino dell'occupazione valutata sul 40%, nessun investimento in grado di portere alla luce attraverso la ricerca applicata nuovi banchi piritiferi in grado di dare stabilità occunazionale. Nemmeno l'entra-

in questo comune tradizioni l'a in funzione della nuova

queste considerazioni, dai ri-Incontri a Poggibonsi sulla distribuzione

POGGIBONSI, 28 1 forma, specie nel settore a La giunta comunale di Pog- | gricolo e dell'industria aligibonsi ha promosso nei gior- | mentare. E' stata sottolineani scorsi un incentro con l'as- la inoltre l'urgenza di misusociazione commercianti, la re atte a facilitare gli sforzi Confesercenti, il CONAD, il che dettaglianti e cooperazio-Sigma e l'Associazione coo- ne stanno compiendo per un perative dettaglianti, sul pro- rinnovamento della rete diblema dei prezzi e della di- stributiva. Per 1 prossimi stribuzione. Vi è stata un'am- giorni è previsto un secondo pia concordanza di vedute tra | incontro allargato alle coopepresenti all'interno del terni i convenuti sulla necessità di l'rative di consumo, ai sindacanale sarebbe allora in gra- i torio. Risorse naturali e ma- i un sollecito intervento di ri- cati e alle forze politiche.

Altro settore di intervento e di iniziativa per i comunisti gavorranes, deve essere quello dell'agricoltura che per ocazione è in grado di ele vare gli indici produttivi e l occupazionali attuali. Un aspetto, non meno importante. è quello concernente l'attenz.one che . comunisti devono

dare al processo di sviluppo delle attività ricreative e culturali. Un obiettivo di particolare importanza che trova conferma nella moderna e funzionale struttura della Casa del Popolo di Bagno di Gavorrano, dimostratos: centro di incontro tra giovani e cittadini, lavoratori e donne con le sue in.z.ative culturali e ricreative. Al termine della conferenza sono stati eletti i compagni che costituiranno il nuovo com.tato comunale.

Voto contrario delle sinistre al bilancio per il 1976

Si è concluso con il voto de interne alla DC. Un esem-contrario del PCI e del PSI plo per titti: la glinta si è il dibattito sul bilancio di preta di un bliancio insufficien

glio tramite una serie di asrial: Venute meno, dopo il nostro partito, è stato possibile andare alla elaborazione delle linee programmatiche in | la loz.ca dell'elenco dei b.somodo unitario. Di fronte a l'eni piuttosto che fare una queste importanti novità di previsione di spesa che tenga località, i problemi organiz stra, restano pesanti i limi- queste zone.